

# Ah, la posta!

di Raffaello De Masi

... che ci mette in contatto con il mondo. Beh, spesso è un contatto che più che un rapido ha preso un accelerato, ma cosa volete farci, o ci mangiamo questa minestra oppure... conoscete l'alternativa.

Meno male che a bilanciare il postino che, talvolta (in occasioni rarissime, oserei dire), ci recapita il nostro numero di MC con lievissimi ritardi, c'è la posta elettronica. Che non è, come pensa la mia zietta novantenne, una diavoleria che ci fa arrivare le lettere attraverso i fili della corrente, ma una specie di sirena che ogni giorno c'invita maliziosamente a visitarla, nella suprema speranza che Naomi c'invii quella missiva infuocata che aspettiamo da tempo.

E invece siamo sepolti dallo spamming, dai bid che nessuno ha sollecitato, dalle offerte che non si possono rifiutare. Qualcuno, a mia insaputa, mi ha pure iscritto a una mailing list di materiale "hard core" e, una volta la settimana, mi arrivano piccanti proposte di costumi "sensazionali", pomatine miracolose, profumi miracolosi; e non c'è verso di farli smettere.

Comunque, non divaghiamo; dicevamo che la posta ci porta nella nostra cassetta, pardon, sul nostro video novità e notizie, contatti e messaggistica banale, pubblicità e periodici in linea. E la chiave per aprire questo scrigno è il nostro client, che nella maggior parte dei casi si chiama Eudora o Claris o ancora Outlook, nelle versioni light o professionali. Eppure c'è sempre chi pre-

ferisce distinguersi con qualcosa di esotico, di diverso, di inusuale. E' il caso di chi adotta MailSmith di cui abbiamo parlato nella puntata scorsa, o di questo bel pacchetto, che ha il pregio di essere piccolo, disponibile anche con minime configurazioni e che fa il suo dovere nel migliore dei modi, anzi forse meglio di altri.

## Musashi 3.0

Caspita, che maestria; in circa ottocento kappa di codice gli implementatori di Musashi 3.0 ci hanno messo proprio tutto; per cominciare è un client condivisibile in rete, con tanto di amministratore che gestisce accessi e risorse, poi offre un'interfaccia tra le più semplici pur dimostrando un ampio ventaglio di opzioni. Gestisce posta POP e IMAP, account multipli, ognuno dei quali difendibile attraverso diversi

gradi di accesso e con parola d'ordine (che è diversa da quello di accesso al POP server), messaggistica personalizzata automatica e di "prima riga" (particolare questo non sempre visto in altri pacchetti più prestigiosi), gestione di cartelle e filtri, organizzazione ed etichettatura di messaggi in arrivo e uscita. La finestra di utilizzo principale è semplicissima, ma contiene tutto quello che è necessario, e permette, attraverso menu a discesa a portata di mano, di gestire account diversi in entrata e uscita. Buona la gestione della rubrica degli indirizzi, configurabile in vario modo. Eccellente l'opzione che permette di "vedere" la posta sul server e di cancellarla prima di scaricarla; se inutile o magari tanto grossa da bloccarci il collegamento per una mezz'ora o più.

Buoni i filtri, organizzabili e successivamente rieditabili con un semplice click del mouse. Rapida anche l'organizzazione e il recupero delle firme. Un

### Ma come si compra su WWW?

Questo riquadro ripete cose già viste sicuramente sia su queste pagine sia su infinite altre. Come si acquista su WWW, come si può essere sicuri di non essere imbrogliati?

Beh, rispondere a questa ultima domanda non è facile, mentre alla prima lo è di più. Per acquistare esistono diverse procedure, anche se è una sola quella che poi viene usata, nella maggior parte dei casi. Quasi tutti i siti mettono a disposizione un form in linea, una scheda che va riempita con i nostri dati e che alla fine chiede di inserire, quasi sempre, come forma di pagamento la carta di credito (universalmente accettate VISA e MasterCard, un po' meno AmEx e le altre).

E a questo punto viene il dubbio; mi posso fidare? La risposta investe due settori diversi. Se temete di essere "spinti" da occhi indiscreti, esterni alla vostra transazione, la risposta è sì, a patto che il trasferimento avvenga in modo "sicuro" (lo vedete dal lucchetto che compare in qualche punto del browser). Il vostro messaggio viene infatti crittografato e trasferito in maniera difficilmente decifrabile (d'obbligo la parola difficilmente; in crittografia il sicuro non esiste!). Se temete di essere in qualche modo raggirati dal venditore o dal produttore che, detto fuori dei denti, potrebbe usare i dati della vostra carta per caricarvi di addebiti non previsti, beh, a questo punto nessuno vi può assicurare nulla, fatte salve le garanzie insite proprio nell'uso della carta di credito.

Se comprate negli USA e avete chiesto la spedizione via corriere, sarete contattati, sovente addirittura dopo un paio di giorni, da un corriere internazionale che vi comunicherà che merce a vostro nome è in giacenza presso una certa dogana; e vi chiederà l'autorizzazione a sbrigare per voi le pratiche. Tempo un giorno e il tutto vi arriverà a casa, pagando gli oneri di sdoganamento e l'IVA sul valore dichiarato del pacchetto (circa il 25% in tutto). Tenete presente che, spesso, se il pacchetto è piccolo e ritenuto senza valore, passa liberamente senza essere fermato dalla dogana (ma solo se ci arriva per posta).

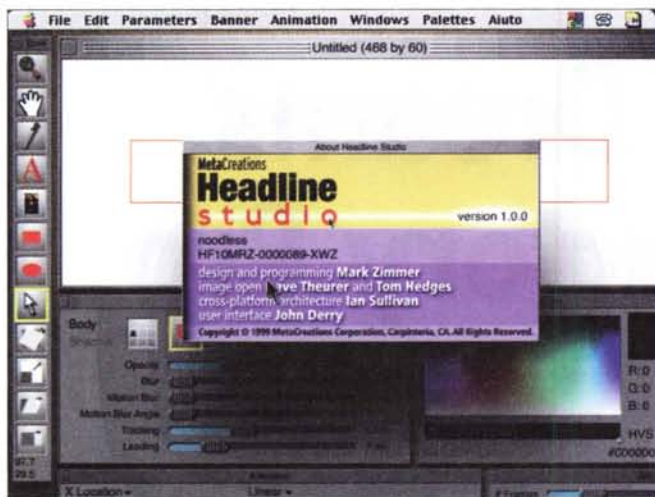
### Musashi 3.0

Produttore:  
Sono Software  
<http://www.sonosoft.com/musashi>

Prezzo al pubblico \$19.95

NB: il programma è acquistabile soltanto via Internet all'indirizzo indicato

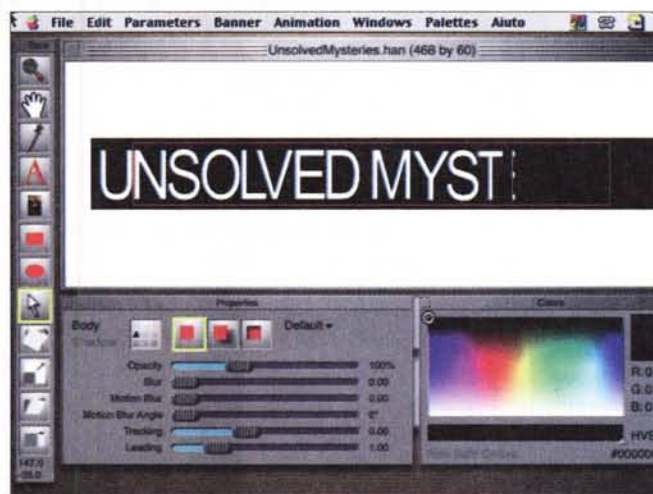




neo sta nell'impossibilità di visualizzazione diretta di messaggistica HTML, mentre sono disponibili diverse codifiche per la spedizione degli attachment. Chi ha già usato finora altri pacchetti, tipicamente Eudora Light o Pro, non abbia paura di cambiare, visto che è possibile importare messaggistica, firme, address book da quest'ambiente (segno di cortesia, non sempre trovato altrove, è possibile anche esportare materiale da questo pacchetto verso altri client).

## Conclusioni

Musashi 3 è proprio un bel package, ben costruito, realizzato con gran maestria, stabile e poco esigente in fatto di processore e di memoria (è sufficiente un 68020 e quattro MB di RAM per



metterlo a suo agio). Veloce, sufficientemente articolato da evitare che

l'utente si possa sentire stretto, mostra di maneggiare con disinvoltura e agilità diversi account e di possedere pressoché tutto il necessario a farlo definire un moderno client dell'ultima generazione.

Si acquista solo attraverso Web, da cui è scaricabile anche un dimostrativo che dura un mese, completamente funzionale. Vale la pena di provarlo, se vi piacciono le macchine piccole e veloci.